



### GISSI: BENE L'ATTO DI INDIRIZZO, ORA SI VADA SUBITO ALLA TRATTATIVA

Bene la pubblicazione dell'Atto di indirizzo per il comparto dell'istruzione e della ricerca, che apre finalmente la strada all'avvio del negoziato per rinnovare il contratto. Abbiamo a suo tempo apprezzato anche il confronto preventivo voluto dalla ministra Fedeli su un atto che rimane comunque di sua competenza, rappresentando le posizioni della "parte datoriale" al tavolo delle trattative. A quel tavolo noi andremo ovviamente con le nostre posizioni e con la disponibilità a lavorare perché gli esiti siano quanto più possibile favorevoli per lavoratrici e lavoratori il cui contratto è fermo da dieci anni, ma anche per l'efficacia e la qualità del servizio che un buon contratto sicuramente può favorire.

**Non è un contesto facile** quello in cui ci muoviamo, a partire dall'insufficienza delle risorse che la legge di bilancio rende disponibili e che non bastano certo a realizzare appieno un riallineamento delle condizioni retributive del personale scolastico con quelle mediamente in atto negli altri paesi europei. Al riguardo, **crediamo sia anche il momento di rimettere pienamente a disposizione del contratto tutte le risorse altrimenti gestite** e che investono l'organizzazione del lavoro nella scuola, a partire da quelle relative alla legge 107.

Il disagio che vive il personale della scuola è riconosciuto da tutti, non mancano al riguardo dichiarazioni, impegni e promesse. Ora è il momento di **passare dalle parole ai fatti, il rinnovo contrattuale è in questo senso un'occasione importante per tradurre in realtà concreta le buone intenzioni.** Lo stesso deve fare la politica nelle scelte che si accinge a compiere in sede legislativa, che chiediamo siano coerenti col dichiarato impegno a fare dell'istruzione e della formazione un settore strategico di investimento.

Maddalena Gissi, Cisl Scuola

### CONCORSO per D.S.G.A. nel 2018

Nell'atto di indirizzo per il rinnovo dei contratti è stata confermata la valorizzazione del servizio svolto da Assistente Amministrativo quale reggente del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.) negli ultimi otto anni. In attesa della pubblicazione del bando, secondo l'ultimo intervento del ministro Fedeli, potranno partecipare al concorso i laureati con diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, sociali o amministrative, economia e commercio, con diplomi di laurea specialistica (LS) 22, 64, 71, 84, 90 e 91, con lauree magistrali (LM) corrispondenti a quelle specialistiche ai sensi della tabella allegata al D.I. 9 luglio 2009, nonché gli ATA con tre anni di servizio da reggenti DSGA negli ultimi otto anni.

### CAMBIA L'ESAME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Più attenzione al percorso di studi, Cittadinanza e Costituzione valorizzata nel colloquio. Prove Invalsi ad aprile: si faranno al PC, arriva l'inglese.

**INVALSI:** Nella scuola primaria le prove sono confermate nelle **classi seconde e quinte**. Nell'ultima classe viene introdotta una prova in Inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni nazionali per il curricolo. L'Invalsi fornirà, nel mese di ottobre, le indicazioni necessarie per accompagnare l'introduzione della prova di Inglese.

Nella secondaria di I grado le prove si sostengono in **classe terza**, ma non fanno più parte dell'Esame, nell'ottica di una maggiore coerenza con l'obiettivo finale delle prove: fotografare il livello di competenza delle ragazze e dei ragazzi per sostenere il miglioramento del sistema scolastico. Restano Italiano e Matematica, si aggiunge l'Inglese. **Le prove si svolgeranno ad aprile, al computer.** La partecipazione sarà requisito per l'accesso all'Esame, ma non inciderà sul voto finale.

#### ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE

**L'ammissione:** Per poter sostenere l'Esame, le alunne e gli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, e aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

**Le prove:** Terranno maggiormente conto, rispetto al passato, del profilo delle studentesse e degli studenti e dei traguardi di sviluppo delle competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Le prove scritte diventano tre: una di Italiano, una di Matematica e una per le Lingue straniere, distinta in due sezioni (inglese e la 2 lingua studiata)

**Il colloquio:** È finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali

**La valutazione e il voto finale:** Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

**Il decreto riserva particolare attenzione alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): per loro sono previsti tempi adeguati, sussidi didattici o strumenti necessari allo svolgimento delle prove d'Esame.**

### ESAMI DI STATO PRIMO CICLO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: I PROVVEDIMENTI MIUR

In materia di esami di Stato conclusivi del primo ciclo e di certificazione delle competenze - dopo l'approvazione del **decreto legislativo n. 62 del 13.4.2017** (vigente dal 31.5.2017) e l'effettuazione del previsto iter procedurale, tra cui il **"passaggio" nel CSPI** con specifica delibera - il MIUR ha emanato di recente alcuni provvedimenti.

Precisamente:

- il **Decreto Ministeriale n. 741 del 3.10.2017** sugli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione;
- il **Decreto Ministeriale n. 742 del 3.10.2017** sulla certificazione delle competenze (con gli allegati modelli da compilare al **termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione**);
- la **nota prot. n. 1865 del 10.10.2017** avente per oggetto *"Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione"*.